

Donazioni della seconda circoscrizione a Pediatria

# Un sogno che diventa missione possibile

di GIOVANNI FAZIA

UN GESTO che ha coinvolto i primi rappresentanti dei cittadini e gli operatori della sanità in una gara di solidarietà nei confronti dei piccoli pazienti del presidio sanitario "Pugliese", concretizzata in un piccolo ma significativo passo verso il miglioramento del comfort del reparto di Pediatria aziendale. "Missione sogno" è stata battezzata l'iniziativa realizzata dalla II Circoscrizione e dalla associazione "Altroaiuto", che si è tradotta nella dotazione del reparto diretto dal dottor Francesco Peltrone di attrezzature ludiche e di intrattenimento. Undici televisori, due computer e due piattaforme "Wii", la donazione a beneficio del comfort dei piccoli utenti. Presenti tra gli altri alla consegna formale delle attrezzature, oltre al commissario straordinario della azienda ospedaliera "Pugliese - Ciaccio" Helga Rizzo e al dirigente dell'unità operativa di Pediatria aziendale Francesco Peltrone, il presidente della II Circoscrizione Mas-



Un momento della manifestazione

simo Lo Monaco accompagnato dai consiglieri Teresina La Vecchia, Alfonso Ciacci, Francesco Citriniti, e Maurizio Bronzi. Una donazione, come ha sottolineato Peltrone, che va al di là dell'aspetto ludico ma che va a rivestire un aspetto terapeutico contro la "paura dell'ignoto" che si prova quando, in tenera età si è costretti alla degenza in un ospedale. «Quello che ci auguriamo - ha osservato - è che i locali siano più consoni

alle esigenze di degenza dei piccoli pazienti e delle loro madri, speriamo che si arrivi finalmente alla ristrutturazione: so che ci sono dei fondi finalizzati alla Pediatria, mi auguro che siano spesi per dare maggiore comfort». Un appello raccolto dal commissario straordinario, il quale nell'esprimere l'altissimo grado di soddisfazione per la "gara di solidari-

età che si è aperta nei confronti del "Pugliese", ha voluto sottolineare la presenza di piani di ristrutturazione per il 2011: «Ovviamente in questo, da donna e da madre - ha detto Helga Rizzo - mi esprimo con estremo favore nella parte del dipartimento Materno-infantile». Un circolo virtuoso che dà i suoi frutti, quello tra Istituzioni e operatori della sanità dunque: uno su tutti, la cooperazione verso il degente. Adulto o bambino che sia.